Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

**ORIGINALE** 

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

#### **DELIBERAZIONE N. 12 DEL 27-10-2017**

# OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI SCHEMI

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **09:00** presso gli uffici del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia' in Via G. Pepe, 102 - 30172 Mestre (VE), si è riunita in Seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito a seguito convocazione prot. n. 1587 del 20.10.2017.

Al momento della votazione risultano presenti i rappresentanti di n. 15 Comuni su 36 per una percentuale di quote pari a 61,97 su 100, come da tabella sotto riportata:

N.	COMUNE DI:	QUOTE	Presenti*	Votazione	N.	COMUNE DI:	QUOTE	Presenti*	Votazione
1.	Campagna Lupia	0,00879	Presente	Favorevole	19.	Noventa di Piave	0,00867	Assente	
2.	Campolongo Maggiore	0,01310	Assente		20.	Pianiga	0,01516	Assente	
3.	Camponogara	0,01637	Presente	Favorevole	21.	Salzano	0,01606	Presente	Favorevole
4.	Caorle	0,01494	Assente		22.	San Dona' di Piave	0,05150	Assente	
5.	Cavallino Treporti	0,01668	Assente		23.	Santa Maria di Sala	0,02191	Assente	
6.	Ceggia	0,00787	Presente	Favorevole	24.	Scorze'	0,02395	Presente	Favorevole
7.	Chioggia	0,06302	Presente	Favorevole	25.	Spinea	0,03404	Assente	
8.	Dolo	0,01898	Assente		26.	Stra'	0,00959	Assente	
9.	Eraclea	0,01608	Assente		27.	Torre di Mosto	0,00600	Assente	
10.	Fiesso d'Artico	0,00979	Presente	Favorevole	28.	Venezia	0,33116	Presente	Favorevole
11.	Fossalta di Piave	0,00534	Assente		29.	Vigonovo	0,01253	Assente	
12.	Fosso'	0,00860	Assente		30.	Cessalto	0,00486	Presente	Favorevole
13.	Jesolo	0,03102	Assente		31.	Mogliano Veneto	0,03498	Assente	
14.	Martellago	0,02682	Presente	Favorevole	32.	Morgano	0,00553	Assente	
15.	Mira	0,04885	Presente	Astenuto	33.	Preganziol	0,02125	Presente	Favorevole
16.	Mirano	0,03352	Assente		34.	Quinto di Treviso	0,01235	Presente	Favorevole
17.	Musile di Piave	0,01459	Presente	Favorevole	35.	Zenson di Piave	0,00226	Assente	
18.	Noale	0,01990	Assente		36.	Zero Branco	0,01392	Presente	Favorevole

Partecipa il Direttore Generale Ing. Massimiliano Campanelli in qualità di Segretario Verbalizzante.

Presiede la seduta la Sig.ra Serenella Vian in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia'.

Verificate le presenze, il Presidente dichiara legale la seduta ed invita quindi l'Assemblea d'Ambito a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:	
IL PRESIDENTE Sig.ra Serenella Vian	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Massimiliano Campanelli

# OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI SCHEMI

PREMESSO che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 e la DGR. n. 1006 del 05 giugno 2012;

CONSIDERATO che i sopra citati provvedimenti disciplinano l'istituzione dei consigli di bacino prevedendo il passaggio delle funzioni in capo alle A.A.T.O ai consigli medesimi;

VISTO l'atto del 17.12.2012 con il quale il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17.12.2012 e registrata il 21.12.2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27.02.2014, repertorio Comune di Venezia n. 130934, registrata il 04.03.2014 agli Atti Pubblici con il n. 272;

VISTE in particolare le seguenti parti della citata Convenzione:

- art 9, comma 2, lettera j, ai sensi del quale è competenza dell'Assemblea d'Ambito l'approvazione del bilancio consuntivo;
- art. 12, comma 2, lettera d), ai sensi del quale è competenza del Comitato Istituzionale l'adozione dell'atto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea nella materia di cui all'art. 9, comma 2, lettera j (bilancio consuntivo);
- art. 17, ai sensi del quale per quanto non disciplinato nella Convenzione, si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione per i Comuni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giungo 2011, n. 118 e s.m.i. e relativi allegati il quale ha introdotto delle norme finalizzate all'armonizzazione dei principi e degli schemi contabili delle Regioni e degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che tale normativa si applica ai Consigli di Bacino sia in quanto forme associative ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, sia per espressa previsione contenuta nella Convenzione sottoscritta dagli enti locali partecipanti, che rinvia alle norme in vigore per i Comuni;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 227 e seguenti del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legislativo 23 giungo 2011, n. 118 e s.m.i, gli Enti Locali provvedono alla dimostrazione dei risultati di gestione mediante il rendiconto il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;

VISTO il combinato disposto degli artt. 227 e 232 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che:

Art. 227 Rendiconto della gestione

1.Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.

#### Art. 232 Contabilità economico-patrimoniale

1.Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del <u>decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</u>, e successive modificazioni.

2.Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

DATO ATTO che la riclassificazione dello stato economico-patrimoniale dell'Ente è ancora in corso e, pertanto, il Consiglio di Bacino intende avvalersi della facoltà prevista dal combinato disposto sopra citato rinviando al consuntivo dell'esercizio 2017 la predisposizione dei prospetti dello stato economico-patrimoniale secondo i principi contenuti nel D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

RICHIAMATO l'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, il quale prevede che al rendiconto di gestione sono allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (prospetto facoltativo ai sensi del comma 10 del sopra citato art. 11 comma 4 del D.lgs 118/2011 e s,mi., sarà applicato dall'Ente a partire dal consuntivo 2017 con la predisposizione dello stato patrimoniale);
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 2020 (non applicabile al Consiglio di Bacino);
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (attualmente non applicabile al Consiglio di Bacino in quanto non vi sono stati contributi né trasferimenti dai suddetti organismi);
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (attualmente non applicabile al Consiglio di Bacino in quanto non vi sono funzioni delegate);
- l) il prospetto dei dati SIOPE (attualmente non applicabile al Consiglio di Bacino in quanto la codifica SIOPE è attiva dal 01/01/2017);
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (l'ente non presenta crediti inesigibili);
  - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
  - p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

VISTO l'articolo 18-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, emanato in attuazione del suddetto articolo 18 bis del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale ha approvato gli schemi del suddetto Piano degli indicatori e dispone che gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo con prima applicazione a partire dal bilancio di previsione 2017-2019 e dal consuntivo 2016;

RICHIAMATO il comma 5 dell'articolo 227 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. sopra citato il quale prevede che: "Al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed i seguenti documenti:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio."

VISTO l'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge dalla Legge di Conversione 23/06/2014 n. 69, il quale dispone che:

• "A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché

l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo <u>33</u> del <u>decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.</u>"

VISTO l'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., che stabilisce di provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, all'operazione di riaccertamento degli stessi secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del decreto 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 13.04.20177 avente per oggetto: "Riaccertamento residui e costituzione fondo pluriennale vincolato al 1.01.2017" con la quale è stato approvato il riaccertamento dei reisdui ai sensi dell'art. 228 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. citato al precedente punto, con le seguenti risultanze:

Residui attivi

<ul> <li>riaccertati (provenienti dalla gestione residui)</li> </ul>	€ 791.309,61
<ul> <li>accertati (provenienti dalla gestione di competenza)</li> </ul>	€ 594.358,77
TOTALE	€ 1.385.668,38
Residui passivi:	
<ul> <li>riaccertati (provenienti dalla gestione residui)</li> </ul>	€ 103.550,81
<ul> <li>accertati (provenienti dalla gestione di competenza)</li> </ul>	€ 71.907,13
TOTALE	€ 175.457,94

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione il Comitato Istituzionale ha approvato il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2017 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 in un valore pari ad € 232.737,59 così suddiviso:

- € 42.468,34 per la parte corrente;
- € 190.269,25 per la parte in conto captale;

PRESO atto delle risultanze finali del conto del Tesoriere Banco BPM spa, per l'esercizio finanziario 2016, acquisito agli atti con prot. n. 651 del 03/05/2017, dalle quali si evince che il Fondo di cassa al 31.12.2016 è pari a € 463.059,55, coincidono con le scritture contabili di dell'Ente;

DATO ATTO che l'Economo dell'ente ha reso il proprio Conto della Gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, documento acquisito agli atti con prot. n. 133 del 30/01/2017;

DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione 2016 è pari ad € 1.440.532,40 come evidenziato nella tabella sottostante:

A) PARTE RESIDUI	Totale
Saldo maggiori e minori accertamenti	-19,99
Residui passivi (eliminati)	2.544,78
Totale gestione residui (A)	2.524,79
B.1) CORRENTE PARTE COMPETENZA	
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte corrente	593.358,19
Entrate correnti (tit. 1, 2, 3) destinate alla parte capitale	3.324,52
Spese correnti (tit. 1)	400.049,40
Avanzo 2015 applic. ed impegnato Tit. 1 - 3 spesa	0,00
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo I	75.173,99
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2017	42.468,34

Gestione corrente di competenza (B1)	222.689,92
B.2) COMPETENZA PARTE STRAORDINARIA	
Entrate tit. 4e 5 destinati a investimenti	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	3.324,52
Fondo pluriennale vincolato applicato alla spesa del Titolo 2	243.000,00
Spese titolo II	3.324,52
Spese rinviate con Fondo pluriennale vincolato al 2017	190.269,25
Gestione in conto capitale (B2)	52.730,75
Saldo gestione competenza (B= B1 + B2)	275.420,67
C) AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE NON APPLICATO ( C )	1.162.586,94
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A + B + C)	1.440.532,40

VISTA la relazione tecnica illustrativa del Comitato Istituzionale relativa ai principali dati di gestione, e delle ragioni degli scostamenti rispetto alle previsioni, predisposta ai sensi degli artt. n. 151 e 231 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la relazione dell'organo di revisione predisposta sulla proposta di deliberazione del Rendiconto di gestione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 267/2000 s s.m.i., acquisita agli atti con prot. n. 1623 del 26/10/2017, nella quale esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2016;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

RICHIAMATO l'art. 10 comma 2 "Svolgimento delle sedute e modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito" il quale prevede che le deliberazioni di cui alla lettera j dell'articolo 9 sono adottate con il voto favorevole della metà più uno dei presenti, calcolati sia in termini numerici che di rappresentanza;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale prot. n. 9 del 15.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni, adottato dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ai sensi della deliberazione della Conferenza d'Ambito prot. n. 1034/2 di verbale del 17/12/2012;

TUTTO ciò premesso e considerato;

#### L'ASSEMBLEA D'AMBITO

su conforme proposta del Comitato Istituzionale n. 27 del 22.09.2017

#### **DELIBERA**

- 1. Di richiamare quanto esposto in premessa in quanto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. Di rinviare all'esercizio 2017 la riclassificazione dello stato economico-patrimoniale dell'Ente secondo i principi del Decreto Legislativo 23 giungo 2011, n. 118 e s.m.i., avvalendosi della facoltà prevista dal combinato disposto degli artt. 227 comma 1 e 232 comma 2 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- 3. di dare atto che si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui e alla costituzione fondo pluriennale vincolato al 1.01.2017 con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 13.04.2017 di cui in premessa;
- 4. di approvare la proposta di Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2016 e i relativi schemi nelle seguenti risultanze:

#### CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2016

CONTO DEL BILANCIO AL 31.12.2016	1	
Fondo di cassa all'1.1.2016		465.942,49
Riscossioni dell'esercizio:		
in conto competenza	62.321,47	
in conto residui	387.864,99	
Totale		450.186,46
Pagamenti dell'esercizio:		
in conto competenza	394.788,84	
in conto residui	58.280,56	
Totale		453.069,40
Fondo di cassa al 31.12.2016 c/o la sezione della Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia – Banca d'Italia	465.942,49	
Totale		463.059,55
Somme rimaste da riscuotere:		
in conto competenza	594.358,77	
in conto residui	791.309,61	
Totale		1.385.668,38
Somme rimaste da pagare:		
In conto competenza	71.907,13	
In conto residui	103.550,81	
Totale		175.457,94
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		42.468,34
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		190.269,25

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	
AL 31/12/2016	
Totale	1.440.532,40
FONDI VINCOLATI	
FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
FONDI NON VINCOLATI	0,00

- 5. di prendere atto che a norma dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, il Consiglio di Bacino non presenta cause strutturali di deficitarietà;
- 6. di prendere atto che il Consiglio di Bacino non presenta crediti inesigibili da stralciare dal Conto del Bilancio;
- 7. di dare atto che il presente provvedimento è costituito dalla sotto elencata documentazione che ne forma parte integrante e sostanziale:
  - a) Conto del Bilancio esercizio finanziario 2016;
  - b) Relazione tecnica del Comitato Istituzionale di cui all'art. 151 co. 6 del D.lgs. 267/2000;
  - c) Relazione del Revisore Unico dei Conti sulla proposta di deliberazione del Rendiconto di Gestione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 267/2000;
  - d) Copia conforme all'originale della situazione di cassa al 31.12.2016 presentata dal Tesoriere;
  - e) Conto del tesoriere;
  - f) Attestazione dei tempi di pagamento, art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 e s.m.i.
  - g) Attestazione di inesistenza di debiti fuori Bilancio;
  - h) Attestazione che tutti i pagamenti esposti nel conto del Bilancio derivano da atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o comunque a contenuto dispositivo (determinazioni dei dirigenti, ai sensi dell'art. 107 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 267/2000);
  - i) Attestazione che i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un idoneo titolo giuridico che costituisca l'Ente creditore della relativa entrata (art. 189 D.lgs. n.267/2000);
  - j) Attestazione che i residui passivi conservati derivano da formali provvedimenti di impegno esecutivi ai sensi di legge o comunque a contenuto dispositivo (determinazioni dei dirigenti ai sensi dell'art. 107 commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 267/2000) e che nella determinazione degli stessi è stato tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000;
  - k) Elenco degli atti deliberativi con i quali sono state apportate variazioni alle previsioni di competenza del Bilancio 2016 o effettuati storni tra interventi della spesa o prelevamenti dal fondo di riserva, con dichiarazione di esecutività degli atti medesimi;
  - 1) Tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale;
  - m) deliberazione del Comitato Istituzionale n. 10 del 13.04.2017 avente per oggetto: "Riaccertamento residui e costituzione fondo pluriennale vincolato al 1.01.2017";
  - n) Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.
  - o) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - p) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - q) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - r) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - s) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - t) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi:
  - u) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - v) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - w) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- 8. di dare atto che la presente deliberazione con i relativi allegati sarà pubblicata all'albo pretorio on line dell'Ente per n. 15 gg e nella sezione del sito amministrazione trasparente bilanci scaricabile al seguenti link: <a href="http://sac5.halleysac.it/ae00753/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/217">http://sac5.halleysac.it/ae00753/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/217</a> in adempimento a quanto

disposto dall'art. 227 comma 3 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

INDI

Con successiva e separata votazione con:

Favorevoli: 14

Contrari: /

Astenuti: 1 (Comune di Mira)

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile per motivi di urgenza, ai sensi del'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE Sig.ra Serenella Vian IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE Ing. Massimiliano Campanelli

#### Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E RELATIVI SCHEMI.

## PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e s.m.i. del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Mestre (VE), 20-10-2017

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Massimiliano Campanelli

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e s.m.i. del D. Lgs. 267/2000 si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Mestre (VE), 20-10-2017

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Massimiliano Campanelli

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione viene	e pubblicata all'Albo P	Pretorio per 15 giorni	i consecutivi ai sensi o	dell'art.124, comma	l della
Legge n.267/00 a partire dal					

Lì,

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Massimiliano Campanelli